

I risultati della nuova edizione dell'indagine promossa da Confindustria Dispositivi Medici e realizzata da Community Research & Analysis sui sentimenti degli italiani nei confronti della salute e del servizio sanitario.

Tra le seguenti problematiche di salute, quale la spaventa di più?

	2019	2020
Tumori	40,9	45,3
Infarto	7,4	5,9
Ictus	7,2	7,2
Alzheimer	31,4	16,7
Virus, malattie infettive	1,5	9,5
Depressione	4,9	4,9
I problemi di salute non mi spaventano	6,7	10,5

Di sua volontà farebbe un test per conoscere la probabilità di avere in futuro:

		Sì, ne ho già fatti	Sì, ma non li ho fatti	No	Non saprei
Una predisposizione a qualche patologia (diabete, celiachia, allergie, obesità)	2018	11,1	36,9	43,3	8,6
	2019	14,5	37,7	43,6	4,2
	2020	13,2	46,6	37,6	2,6
Una malattia grave o abbastanza grave	2018	7,3	36,6	46,1	10,0
	2019	10,3	36,1	49,3	4,4
	2020	7,5	45,6	42,3	4,5

Qual è il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni? (abbastanza e molto)

	2019	2020
Le informazioni mediche che si trovano in internet e sui social network sono più veritiere di quelle degli scienziati	3,6	12,5
I pareri dei medici/scienziati sono condizionati dalle aziende farmaceutiche	50,7	65,5
Conta di più l'esperienza di chi ha vissuto una malattia, rispetto a quella di un medico/scienziato	20,1	47,9
I medici di base non sono importanti come in passato per la presenza di molte fonti di informazioni medicali di facile accessibilità	-	32,3

Metodologia

La popolazione oggetto di campionamento è costituita dalla popolazione con oltre 18 anni in Italia ripartita per macroregioni (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole), genere, età. Il campione ammonta a 1.200 casi. Le eventuali distorsioni sono state in seguito bilanciate in fase di elaborazione post-rilevazione – con riferimento ai dati Istat – attraverso procedure di ponderazione che hanno tenuto in considerazione le variabili di stratificazione campionaria sopra citate.

Le interviste sono state realizzate con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) nel periodo 2-11 settembre 2020. La rilevazione è stata realizzata dalla società Demetra di Venezia Mestre.

L'indagine è stata progettata e realizzata da Community Research&Analysis per Confindustria Dispositivi Medici. Daniele Marini ha impostato e diretto la ricerca, curato gli aspetti metodologici e l'elaborazione dei dati.

Rispetto al Corona-virus, può dirci se:

Temo ancora di potermi contagiare	82,3
Non temo più di contagiarmi	17,7

[solo per chi risponde 1] **Dove teme maggiormente di potersi contagiare?**

Su un mezzo pubblico	29,2
In ospedale, dal medico	13,0
Al supermercato	24,6
In un piccolo negozio	2,1
Con i familiari	2,9
Con gli amici	5,4
Al bar, ristorante	10,9
Al lavoro	11,9

Qual è il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni sul contenimento del Corona-virus? (abbastanza e molto)

Si dovrebbero fare i tamponi a tutta la popolazione indistintamente	75,3
È necessario controllare gli spostamenti delle persone superando i limiti imposti dalla privacy	57,9
Dove si verifica un focolaio è necessario isolare il territorio e chiudere tutte le attività	63,3
È necessario rendere obbligatorio l'uso della mascherina a tutta la popolazione	85,3

Su una scala da 1 a 5, dove 1 = per nulla e 5 = molto, quant'è preoccupato per le conseguenze del Corona-virus rispetto a:

	Valori 4 e 5	Media
L'economia italiana	85,2	4,4
Il suo lavoro/la sua attività	54,3	3,5
Le condizioni economiche della famiglia	58,0	3,7

A suo avviso, ora che abbiamo ripreso una vita sociale e di relazioni:

	Per me	Per i miei concittadini
Non è cambiato nulla, sono tornato a comportarmi come prima	7,5	20,5
All'inizio ero molto prudente, ma alla lunga tornerò a comportarmi come prima	9,5	34,6
Ho cambiato le mie abitudini, sono in generale più prudente	83,0	44,9

Fonte: Community Research&Analysis per Confindustria Dispositivi Medici, settembre 2020 (n. casi: 1.008)